



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2020
CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (LMG01)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Prof. Danilo Ceccarelli Morolli	Coordinatore
Prof. Massimiliano Panci	Membro docente
Studenti	
Dr.ssa Elena Bonasera	Membro studente; già laureata in Medicina e Chirurgia
Sig. Adriano Staffolani	Membro studente

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 31 dicembre, i lavori della **nuova** Commissione hanno **principiato nel mese di aprile 2020**.

La Commissione Paritetica ha operato, per causa della pandemia, in via esclusivamente telematica, per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni ed i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

A tali incontri si è aggiunto un incontro informativo con il Presidio di Qualità dell'Ateneo (in data 5 nov. 2020).

La Relazione approvata viene inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

I lavori della CP della Facoltà di Giurisprudenza hanno seguito la seguente scansione temporale:

17 aprile 2020

Prima riunione. Iniziata e procedente la pandemia COVID-19, gli studenti hanno espresso i loro pareri riguardo alla forma degli esami orali e di quelli "a distanza". La Coordinatrice esprime che gli esami si svolgeranno a distanza in forma scritta in piattaforma. Parimenti quelli orali mediante identificazione del candidato a video e quindi a con video camera in modalità orale.

30 giugno 2020

Seconda riunione telematica, dovuta alla pandemia, della Commissione in cui il Coordinatore (Prof. Danilo



Ceccarelli Morolli) ha presentato se stesso alla Commissione e si è posto in stato di ascolto della medesima. In particolare è stata ringraziata da parte di tutta la Commissione l'operato svolto dalla prof.ssa Maria Assunta Icolari.

In tale riunione si è proposto un calendario di incontri della Commissione stessa che è stato da tutti accolto ed accettato, come segue: 30 ott. 2020; 27 nov. 2020; 5 feb. 2021; 7 mag. 2021. Ulteriori incontri potranno essere realizzati con l'accordo di tutti sia per particolari evenienze o necessità. Inoltre si concorda che in maggio verrà formulato ulteriore calendario per giungere a dicembre 2021.

30 ottobre 2020

Terza riunione, telematica – perdurante lo stato pandemico – della Commissione. Il Presidente informa la Commissione del prossimo incontro formativo con il PQA. La componente studentesca esprime il desiderio di poter ripristinare la discussione orale della tesi di laurea appena lo stato di pandemia sarà terminato. Viene segnalato dalla componente studentesca la necessità di adeguamento ai tempi della bibliografia d'esame per diritto bancario, materia che viene molto apprezzata dagli studenti stessi.

27 novembre 2020

Quarta riunione, telematica – perdurante lo stato pandemico – della Commissione. Vengono commentati gli indicatori (questionari opinioni studenti; ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del C.d.S. percepita dai laureati; Scheda del C.d.S.).

I rappresentanti degli studenti fanno notare che entrambi concluderanno il loro percorso di studi entro la primavera del 2021, pertanto sarà necessario provvedere ad una sostituzione degli stessi attingendo alla componente studentesca.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	X		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi documentale condotta dalla CPDS emerge che allo stato attuale i questionari di valutazione rappresentano uno strumento adeguato all'analisi delle attività didattiche e degli spazi ad essa dedicati, consentendo allo studente di partecipare fattivamente alla vita universitaria. Insieme agli altri strumenti di dialogo tra studenti e CPDS, il questionario agevola il CDS nella sua azione di monitoraggio delle criticità e di messa in campo di azioni volte a ridurre l'incidenza. Oltre alla loro importanza per i motivi appena descritti, la gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e l'utilizzo dei loro risultati appare essere soddisfacenti.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	X		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei dati del questionario risulta che gli studenti considerano i materiali didattici forniti dai docenti ed erogati in piattaforma adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare si evidenzia che 95,62% degli studenti ritiene le attività didattiche on line di facile accesso ed utilizzo; il 93,22% degli studenti ritiene che i docenti stimolino e motivino interesse verso la disciplina. Inoltre gli studenti esprimono un ampio gradimento di soddisfazione – il 93,82% - per quanto riguarda la chiarezza espositiva dei docenti. Alto, appare, anche il gradimento (89,74%) degli studenti verso le attività didattiche diverse dalle lezioni. Così il 92% degli studenti appare interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Tale gradimento si riflette anche sul numero di iscritti alla Fac. di Giurisprudenza che rispetto al 2017-18 non ha subito flessioni anzi un leggerissimo incremento (695 iscritti nel 18-19 rispetto all'anno precedente).

La Commissione rinnova il suggerimento di incentivare lo strumento dell'aula virtuale, attraverso formule che assicurino un'organizzazione flessibile per ciò che concerne l'orario, in modo da consentire, soprattutto agli studenti lavoratori, la possibilità di fruire di tale importante strumento.

Parimenti la CPDS raccomanda l'aggiornamento delle bibliografie d'esame per alcune tra le materie possedenti elevata evoluzione nel panorama giuridico italiano contemporaneo.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	X		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	X		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	X		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X

NOTE E PROPOSTE

Premesso che, come si rileva dalla SUA-CDS, Sezione Qualità – A3.a – A3.b, il Corso è ad accesso libero e senza test di ammissione, ciò non esclude che sia richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, nel merito ad es. una buona cultura generale e conoscenza della lingua italiana parlata e scritta unitamente a conoscenze storiche di base. A tal riguardo, l'accertamento delle competenze in ingresso avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo, svolto anche dopo l'immatricolazione e che, in caso di esito negativo, prevede la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base, per consentire allo studente di colmare le eventuali carenze formative. Tali percorsi di approfondimento inoltre consentono allo studente di seguire il corso con profitto, aumentandone le possibilità di successo.

Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi descritti sinteticamente nei Quadri A4.b (conoscenze e competenze, capacità di applicare conoscenze e competenze) e A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Le attività di verifica intermedie (dove previste) e di autovalutazione (sempre presenti) sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire in situazioni di criticità. Si suggerisce di pubblicizzare meglio il sistema di regole e di indicazioni volte a rendere chiare agli studenti le modalità di svolgimento e di verifica delle prove intermedie e di quelle finali, attraverso un video-tutorial in piattaforma ovvero attraverso dei link a contenuto esplicativo (una sorta di vademecum esemplificativo) collegati al syllabus dei singoli insegnamenti, allo scopo di accertare che gli studenti abbiano raggiunto il livello di competenze atteso.

In particolare gli studenti esprimono con il 89,84% di soddisfazione per le conoscenze preliminari possedute risultanti sufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame mentre solo un 10,16% esprime insoddisfazione.

In relazione alla prova finale, premessa la sua natura di momento conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi, occorre sottolineare che non sempre lo strumento della tesi compilativa riesce a far emergere tali attitudini. Per tali ragioni non si ritiene di suggerire azioni correttive utili se non nuovamente quella dell'inserimento di ricerche bibliografiche a fine corso come strumento metodologico da cui partire per poi sviluppare l'elaborato finale, magari incentivando

verso tesi di ricerca. Tuttavia, in ciò non si può che lasciare libertà agli studenti.

Sempre in relazione alla prova finale va segnalato che l'Ateneo, a causa della nota emergenza epidemiologica nazionale, al fine di salvaguardare la salute degli Studenti, dei Docenti e del personale TA, ha adottato in via provvisoria e temporanea una modalità telematica di svolgimento dell'esame finale, tesi di laurea. Tale modalità di svolgimento dell'esame finale ha incontrato qualche resistenza di natura "psicologica" da parte della componente studentesca a causa della mancanza di socialità di tale momento culminante della vita studentesca. Si ritiene tuttavia che tale problematica sarà agevolmente superata appena la situazione epidemiologica nazionale consentirà di ripristinare la tradizionale modalità di svolgimento dell'esame finale.

Si osserva che l' 85,71 % degli studenti esprime in generale soddisfazione per la scelta effettuata relativa al corso di laurea e si dichiara che sarebbe pronto a rifarla; mentre si evidenzia un dato di "criticità" alla domanda «come valuta la sua esperienza universitaria»; qui 53,25% dichiara che la propria esperienza universitaria è stata, "molto positiva" ed il 40,26% la classifica come "positiva". Dunque occorre comprendere perché di queste risposte che attestano un gradimento generale «elevato». L'unica "criticità" è probabilmente dovuta alla naturale complessità di una facoltà magistrale.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

	SI	NO	IN PARTE
IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	X		
IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	X		
GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	X		
IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?			X

NOTE E PROPOSTE

Il Rapporto di riesame annuale è stato sostituito dal 2017 con la più snella sintesi degli indicatori Anvur. Il CdS ha prodotto i dati entro i termini stabiliti. La Commissione ritiene che gli indicatori rispecchiano situazioni già individuate anche nei passati riesami annuali, anche se con riferimento al target degli iscritti va evidenziato un incremento della fascia più giovane della popolazione studentesca (soglia dai 18 ai 23 anni), presumibilmente non lavoratori. Punto critico peculiare rimane l'internazionalizzazione, per il quale si suggerisce di continuare con l'attività di sensibilizzazione, già prima della pubblicazione del bando Erasmus, a cui unire delle forme di incentivazione.

La CPDS, nonostante le attività già messe in campo dal CDS per migliorare il corso e renderlo più attrattivo, suggerisce di proseguire con le azioni già intraprese.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La scheda SUA e le altre informazioni disponibili *on-line* sono adeguate e corrette. Sulla correttezza e aggiornamento dei dati, in particolare dal Quadro A1.a rileva che le determinazioni relative alla definizione e revisione degli ordinamenti didattici sono state precedute dalla consultazione con le organizzazione rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, e che il CDS ha sviluppato un'estesa rete di relazioni con il territorio. Inoltre, le Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni vengono effettuate da vari soggetti ed organi dell'Ateneo, sia separatamente che collegialmente: Presidi di Facoltà, Coordinatori dei CdS, Organi centrali dell'Ateneo. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di consultazione sono supportate dall'Ufficio Relazioni Istituzionali. A tal riguardo sarebbe opportuno incrementare gli incontri dell'orientamento in uscita con la partecipazione di soggetti del mondo del lavoro e pubblicizzare maggiormente la possibilità di effettuare il tirocinio, in virtù dell'esistente convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma.

La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito <https://www.university.it/> che attraverso il sito di Ateneo.

NOTE E PROPOSTE

La scheda SUA e le altre informazioni disponibili *on-line* sono adeguate e corrette. Sulla correttezza e aggiornamento dei dati, in particolare dal Quadro A1.a rileva che le determinazioni relative alla definizione e revisione degli ordinamenti didattici sono state precedute dalla consultazione con le organizzazione rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, e che il CDS ha sviluppato un'estesa rete di relazioni con il territorio. Inoltre, le Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni vengono effettuate da vari soggetti ed organi dell'Ateneo, sia separatamente che collegialmente: Presidi di Facoltà, Coordinatori dei CdS, Organi centrali dell'Ateneo. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di consultazione sono supportate dall'Ufficio Relazioni Istituzionali. A tal riguardo sarebbe opportuno incrementare gli incontri dell'orientamento in uscita con la partecipazione di soggetti del mondo del lavoro e pubblicizzare maggiormente la possibilità di effettuare il tirocinio, in virtù dell'esistente convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma.

La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito <https://www.university.it/> che attraverso il sito di Ateneo.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In base ai dati della Scheda CdS del 10.10.2020, si osserva quanto segue.

Si è notato un incremento positivo della percentuale degli studenti che proseguono nel 2° anno dello stesso corso di studio (73% nel 2018 rispetto al 45% del 2015) ed il 60% degli studenti proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al 1° anno; ciò significa che la componente studentesca è molto consapevole dell'impegno e parimenti psicologicamente motivata verso il risultato da conseguire. Infatti l'80% degli studenti prosegue la propria carriera nel sistema universitario. Ciò implica una riflessione e quindi una proposta da parte della Commissione. La riflessione è che la Facoltà di Giurisprudenza è percepita come un percorso articolato e che richiede maggior impegno rispetto ad altre (come ad es. Scienze Giuridiche) e di fatti vi è una percentuale abbastanza elevata di abbandono (67%). Mentre vi è una percentuale molto elevata di soddisfazione dei laureati (98,3%); il che sta ad indicare che la Facoltà appare come un percorso molto impegnativo. Si raccomanda quindi alle strutture didattiche d'orientamento di voler evidenziare che la laurea magistrale rappresenta un impegno decisamente oneroso per gli studenti. Sarebbe quindi opportuno, in sede di iscrizioni o di colloqui, evidenziare che la laurea magistrale in giurisprudenza costituisce un impegno rilevante nella vita dello studente.

Si potrebbero aggiungere ulteriori materie complementari come ad esempio: Diritto Ambientale, Diritto delle Società Pubbliche, Geopolitica Economica al fine di offrire un maggior ventaglio di materie complementari nel settore amministrativo ed una – come geopolitica economica – che rappresenta una sorta di sintesi tra le materie di diritto dell'economia e realtà contemporanea politica.